

Delibera n° 824

Estratto del processo verbale della seduta del
26 maggio 2023

oggetto:

LR 27/2017. ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) RIVOLTE AI GIOVANI DI ETÀ INFERIORE AI DICOTTO ANNI. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIABILI.

| | | |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| Massimiliano FEDRIGA | Presidente | presente |
| Mario ANZIL | Vice Presidente | presente |
| Cristina AMIRANTE | Assessore | presente |
| Sergio Emidio BINI | Assessore | presente |
| Sebastiano CALLARI | Assessore | presente |
| Riccardo RICCARDI | Assessore | assente |
| Pierpaolo ROBERTI | Assessore | presente |
| Alessia ROSOLEN | Assessore | presente |
| Fabio SCOCCIMARRO | Assessore | presente |
| Stefano ZANNIER | Assessore | presente |
| Barbara ZILLI | Assessore | presente |

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento al Capo III "I percorsi di istruzione e formazione professionale", di seguito percorsi di leFP;

Atteso che il Capo III del citato decreto legislativo stabilisce i livelli essenziali delle prestazioni relativamente all'offerta di competenza regionale di istruzione e formazione professionale ed in particolare prevede che le Regioni assicurino:

a) il soddisfacimento della domanda di frequenza dei cittadini minori;

b) un'offerta formativa ampia, ovvero non più limitata ai soli percorsi triennali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale, ma estesa anche alla quarta annualità funzionale al conseguimento del diploma professionale, e adeguati interventi di personalizzazione dei medesimi percorsi inclusa l'adozione di esperienze di alternanza scuola lavoro;

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" il quale sottolinea che l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale integra organicamente, in un sistema duale, la formazione effettuata in azienda con quella svolta dalle istituzioni formative che operano sulla base dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Visto il documento "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale - Linee guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi (art. 43 – D.Lgs. n. 81/2015 – Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015)", adottato con deliberazione giunta n. 598 dell'8 aprile 2016, il quale prevede all'articolo 4 che il contratto in argomento si realizza con le modalità della formazione duale stabilita a livello regionale nell'ambito delle direttive per la gestione dei percorsi di leFP;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 12 del 6 giugno 2022 "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015";

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Precisato che all'interno del citato Pnrr è stata individuata la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 dedicata al "Sistema duale" a seguito della quale il competente Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avviato un processo di definizione delle modalità di realizzazione e finanziamento delle attività di formazione da svolgere in contesto lavorativo attraverso le modalità didattiche dell'alternanza simulata e rafforzata;

Visto il documento "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" (di seguito Linee Guida) adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022, di seguito Linee guida Pnrr;

Vista la nota n. 0004347 del 16 maggio 2023 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione generale delle politiche attive del lavoro ha trasmesso al Coordinamento delle Regioni e all' Unità di missione Pnrr istituita presso il citato Ministero:

- la versione definitiva del Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa sistema duale finanziata a valere sul Pnrr da trasmettere, una volta compilato da ciascuna Regione in ogni sua parte, allo stesso Ministero per la relativa approvazione;

- nelle more dell'adozione del relativo decreto di riparto, la tabella di riepilogo degli obiettivi minimi di baseline, di target Pnrr e di ripartizione delle risorse per ciascuna Regione come allegato al citato Documento di programmazione ed individuate in 8.164.598,00 Euro;

Ricordato inoltre che ai fini della trasmissione del citato Documento di programmazione al Ministero è necessario acquisire l'autorizzazione preventiva da parte Giunta regionale;

Considerato che la natura di livello essenziale delle prestazioni dell'offerta di leFP determina la necessità di individuare una rete stabile e qualificata di istituzioni formative in grado di fornire ai giovani una valida alternativa a percorsi di studio non professionalizzanti e che, in tale ottica, con decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, è stato emanato un avviso a seguito del quale è stata selezionata una associazione temporanea responsabile della gestione delle attività di formazione professionale rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni;

Considerato che la titolarità della programmazione, del controllo e del monitoraggio delle attività, formative e non, è di competenza esclusiva della Regione e che l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi attivati dal soggetto individuato devono rispettare le direttive emanate in materia dalla Regione;

Ricordato che al paragrafo 10 dell'avviso di cui al decreto n. 20048/LAVFORU/2020 si è fatta riserva di determinare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;

Tenuto conto dell'obbligo imposto al soggetto attuatore di accettare tutte le richieste di iscrizione in attuazione dell'impegno regionale a rispettare i livelli essenziali tra cui quello del soddisfacimento della domanda di frequenza;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, il quale prevede che gli istituti professionali possono attivare in via sussidiaria, e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Confermato che, di concerto con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, è stata acquisita la disponibilità di alcuni Istituti Professionali di Stato a promuovere, in regime sussidiario, un'offerta di percorsi di leFP, al fine di garantire il soddisfacimento dell'eventuale ulteriore domanda di frequenza da parte degli allievi minori e quindi per assicurare loro il diritto di accedere ai percorsi di leFP;

Richiamato il documento metodologico "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2022", di seguito Linee Guida leFP approvato con deliberazione giunta n. 929 del 23 giugno 2022;

Richiamato altresì il Documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", All. B) del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1 novembre 2015 n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni;

Precisato che nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" il finanziamento dei relativi percorsi, pari a 8.164.598,00 Euro verrà assegnato con decreto direttoriale da parte del competente Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Precisato inoltre che attraverso la citata nota n. 0004347/2023 il Ministero ha informato che:

- il Decreto direttoriale n. 44 del 7 aprile 2023 relativo alla ripartizione delle risorse ordinarie nazionali per le attività di leFP è stato registrato alla Corte dei conti in data il 3 maggio 2023 al n.

- 1293, attualmente in corso di pubblicazione sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali MLPS e di invio alle Regioni;
- il Decreto direttoriale n. 73 del 5 maggio 2023 relativo alla ripartizione delle risorse ordinarie nazionali per le attività di leFP duali è stato inviato agli organi di controllo per la registrazione, alla quale seguirà la relativa pubblicazione ed invio alle Regioni;

Ravvisata la necessita che, nelle more della formalizzazione del Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" per l'anno formativo 2023/2024 di cui sopra e dell'adozione dei decreti ministeriali di riparto delle risorse finanziarie, la Regione, al fine di non compromettere il regolare avvio delle attività formative di leFP rivolte a giovani minori e consentire l'emanazione in tempi congrui delle direttive regionali per la presentazione dei progetti da parte dell'associazione temporanea responsabile della gestione delle attività, provveda a definire l'entità delle attività formative realizzabili;

Evidenziato che, tenuto conto della disponibilità di fondi regionali a carico degli esercizi 2023, 2024 e 2025 e della partecipazione statale alla spesa come sopra descritta, nonché del numero degli allievi iscritti degli ultimi tre anni formativi e delle proiezioni riferite alle domande di iscrizione sin d'ora pervenute presso gli enti di formazione accreditati, è possibile prevedere come segue l'entità delle attività formative realizzabili:

Attività previste all'articolo 10 dell'Avviso di cui al decreto n. 20048/LAVFORU/2020

- 1) *percorsi di leFP - ordinari e da realizzarsi in modalità duale - funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali: per l'anno formativo 2023/2024 si prevede un limite di spesa di euro 28.710.000,00 (la somma garantisce il finanziamento di un numero di allievi pari a 4.369);*
- 2) *attività di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP: sostegno a soggetti svantaggiati e fornitura di vitto e convitto: per l'anno formativo 2023/2024 si prevede un limite di spesa di euro 2.500.000,00;*

Confermato che le altre attività previste dal paragrafo 1, punto 1, lettere a), b), c), d) ed e) dell'Avviso di cui decreto n. 20048/LAVFORU/2020 sono promosse e finanziate nell'ambito della programmazione comunitaria 2021/2027;

Su proposta dell'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,

La Giunta regionale, all'unanimità,

d e l i b e r a

1. A scioglimento della riserva di cui al paragrafo 10 dell'Avviso emanato con decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, le attività realizzabili nell'anno formativo 2023/2024 in base all'avviso stesso sono definite come segue:

Attività previste all'articolo 10 dell'Avviso di cui al decreto n. 20048/LAVFORU/2020

- 1) *percorsi di leFP - ordinari e da realizzarsi in modalità duale - funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali: per l'anno formativo 2023/2024 si prevede un limite di spesa di euro 28.710.000,00 (la somma garantisce il finanziamento di un numero di allievi pari a 4.369);*
- 2) *attività di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP: sostegno a soggetti svantaggiati e fornitura di vitto e convitto: per l'anno formativo 2023/2024 si prevede un limite di spesa di euro 2.500.000,00.*

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE